Parte 1 | Contesto e obiettivo del meeting

L'incontro con il Direttore che si occupa di Divulgazione, Ricerca e Indicazioni Geografiche della DG Agri della Commissione Europea (CE), nonché Vice-direttore generale facente funzione, Diego Canga Fano, rappresenta un'occasione per riflettere insieme alla Commissione su come possiamo contribuire a "Promuovere ulteriormente l'adozione delle indicazioni geografiche", azione prevista nel quadro della Visione per l'Agricoltura e l'Alimentazione della CE.

Dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle IG, nel maggio 2024, la Commissione ha iniziato a discutere con alcuni rappresentanti del settore della possibilità di sviluppare un **Piano d'Azione sulle Indicazioni Geografiche**, come è stato fatto qualche anno fa nel settore del biologico.

Il Piano d'Azione per le IG sarebbe un insieme di misure non legislative e non supportate da budget specifico della Commissione che dovrebbe contribuire a mettere in atto una serie di azioni volte a sostenere ulteriormente il sistema delle indicazioni geografiche dell'UE.

L'obiettivo del meeting è quindi valutare in che modo AREPO può contribuire alla discussione e alle proposte in merito al Piano d'Azione, considerato come strumento che la Commissione potrebbe mettere in atto per realizzare l'azione prevista nella Visione per l'Agricoltura e l'Alimentazione relativa alle IG.

Inoltre, vorremmo condividere con la Commissione i progressi del progetto GI SMART per garantire l'allineamento di questa ricerca con le aspettative della Commissione e avanzare alcune proposte di intervento che possono risultare utili anche ai fini della conversazione precedente.

Parte 2 | Punti chiave di discussione

I. Inclusione delle IG nella Visione per l'agricoltura e l'alimentazione

- Accogliamo con favore l'inclusione delle IG nella Visione per l'agricoltura e l'alimentazione, consapevoli che non era un risultato scontato, soprattutto considerando la recente riforma del quadro normativo.
- Notiamo con piacere una continuità con la precedente Visione di lungo periodo per le zone rurali, in cui la promozione delle IG è chiaramente legata allo sviluppo delle aree rurali e alla valorizzazione del patrimonio gastronomico europeo.
- Per AREPO è importante non perdere mai di vista la visione delle IG come strumenti di sviluppo rurale per i territori.

II. Implementazione della Visione e ruolo trasversale delle IG

- ▶ Al momento, la Visione, a parte menzionare l'azione volta a "Promuovere ulteriormente l'adozione delle indicazioni geografiche", non prevede misure concrete per l'attuazione della strategia sulle IG.
- Come AREPO, vogliamo raccomandare alla Commissione di evitare un approccio alla Visione per compartimenti stagni: avere una priorità specifica per le IG non significa che si lavora sulle IG nei prossimi anni solo in relazione a questo. Bisognerà riflettere pensando

Briefing riunione con Diego Canga Fano | AREPO, 2 aprile 2025

anche a come possiamo integrare le IG dentro altre azioni specifiche. In quali altri azioni specifiche le IG possono contribuire?

È importante tenere a mente questo perché le IG possono giocare un ruolo e diventare uno degli strumenti da considerare dentro la strategia per il ricambio generazionale; nell'ambito della revisione del quadro giuridico sugli appalti pubblici (che tra l'altro fa parte dello stesso insieme di azioni della promozione delle IG); in relazione al rafforzamento della politica di promozione.

III. Riflessioni sul Piano d'Azione

- ▶ Siamo stati avvisati l'anno scorso proprio dal Direttore Canga Fano della possibilità di poter lavorare insieme alla Commissione su un Piano d'Azione sulle IG, e siamo stati rassicurati sulla sua realizzazione dal fatto che lo stesso Commissario ne ha Parlato pubblicamente durante la sua **audizione** di fronte al Parlamento europeo rispondendo alla domanda di un eurodeputato.
- ▶ Per noi la prospettiva del Piano d'Azione è importantissima e siamo già a Lavoro, come allo stesso Direttore è noto, insieme a origin EU ed EFOW per supportare la riflessione della Commissione con delle proposte concrete e per provare a definire insieme degli strumenti efficaci.
- Siamo soprattutto consapevoli delle limitazioni di budget. Comprendiamo che il settore agricolo europeo si confronta quotidianamente con sfide crescenti dovute al contesto geopolitico complesso in cui viviamo, nonché che ci siano al momento altre priorità più pressanti come la prossima PAC. Per questo, stiamo già riflettendo su come poter utilizzare e mettere a frutto strumenti già disponibili a livello UE e che possano aiutare a promuovere uno scambio di competenze e conoscenze tra produttori ed altri stakeholder in materia di IG (ad esempio la rete PAC).
- ▶ Al tempo stesso però è necessario che quei contesti in cui le IG sono già comprese, ad esempio la politica di promozione, non vengano ulteriormente private di mezzi e risorse. Le risorse che ci sono vanno assolutamente salvaguardate.
- Condividiamo pienamente l'obiettivo della Commissione di far sì che l'adozione delle IG cresca a livello europeo. Per sfruttare pienamente il potenziale delle IG e garantire una distribuzione geografica più equilibrata, è essenziale incoraggiare e sostenere il loro sviluppo in tutti gli Stati membri, in particolare nell'Europa centrale, orientale e settentrionale, dove l'interesse per le IG è in crescita ma rimane sottoutilizzato.
- Inoltre, ci teniamo a sottolineare che l'azione di Promuovere ulteriormente l'adozione delle indicazioni geografiche non deve solo coincidere con la promozione delle IG nei paesi in cui questi strumenti sono meno utilizzati. Il nostro obiettivo deve essere di far sì che il Piano d'Azione crei le condizioni per un ambiente competitivo che permetta al settore di crescere e che dia valore all'azione collettiva dei produttori.
- Dobbiamo lavorare in particolar modo sul concetto di IG e sui benefici che apporta. Far capire perché si sceglie di registrare un prodotto e perché è importante che i produttori continuino a lavorare insieme anche dopo la registrazione del prodotto.
- ▶ È importante anche lavorare sullo scambio di buone pratiche e di esperienze tra produttori.

Briefing riunione con Diego Canga Fano | AREPO, 2 aprile 2025

- ▶ Poi dobbiamo lavorare anche alla parte di educazione del consumatore.
- ► Tutte le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, e le parti interessate devono essere pienamente coinvolti nello sviluppo delle misure necessarie per raggiungere gli obiettivi del piano d'azione.
- IV. Alcune priorità per AREPO che potrebbero essere sviluppate dentro il Piano d'azione:
 - ▶ Includere le IG dell'UE nell'approccio strategico della Commissione europea alla ricerca e innovazione agricola dell'UE, definendo priorità specifiche per rafforzare il loro contributo alla creazione di beni pubblici;
 - Creare dei bandi di progetti specifici dedicati alle IG e ad altri sistemi di qualità dell'UE -> esempio dell'importanza di questo punto è GI SMART, progetto in cui AREPO sta svolgendo un grande ruolo supportando i partner del consorzio nella ricerca e coordinando l'inclusione degli stakeholder nelle attività (per più dettagli sul Progetto si può chiedere alle policy officer di intervenire in questo punto o successivamente nella riunione per un aggiornamento per il Direttore Canga Fano).
 - Incoraggiare e sostenere l'avvio di nuovi studi di ricerca sulle IG: abbiamo appreso con piacere che è in Corso l'aggiornamento del precedente studio sul valore economico delle IG. Al di là di avere studi di questo tipo, è importante poter condividere i dati utilizzati per poterli utilizzare in altre ricerche.
 - ▶ Sostenere finanziariamente attraverso il **programma Erasmus** la creazione di nuove offerte formative al fine di formare di esperti in IG con un background generalista, formati sui prodotti locali e tradizionali, con un approccio multidisciplinare trasversale;
 - ► La possibilità di creare una giornata europea dedicata alle IG, così come dei premi dedicati alle IG (GI Awards) -> <u>Le policy officer di AREPO possono completare questo</u> <u>punto</u> poiché si vorrebbe realizzare un primo test pilota per i GI Awards all'interno del Progetto GI SMART.
 - ▶ Stiamo già lavorando per capire come implementare i GI Awards perché il nostro interesse è poter supportare la Commissione nella realizzazione di questa attività.

Parte 3 | Domande da porre al Direttore Canga Fano

- ► Eventuale calendario dei lavori per il Piano d'Azione: quando si inizierà a lavorare sul tema? Si è già discusso della data di una possible adozione?
- ▶ La Commissione ha individuate delle possibili aree di azione prioritarie?

Parte 4 Altre priorità di AREPO rispetto alla prossima PAC:

In AREPO non abbiamo ancora iniziato una riflessione congiunta con i nostri membri sulla futura PAC. Tuttavia abbiamo già individuato alcune proposte in termini di misure di sviluppo rurale.

Briefing riunione con Diego Canga Fano | AREPO, 2 aprile 2025

- Le misure di sviluppo rurale dovrebbero consentire di sostenere i gruppi di produttori nella realizzazione di valutazioni ex-ante dell'impatto della registrazione di una nuova IG, nonché di diagnosi strategiche riguardanti il processo di applicazione e la caratterizzazione dei prodotti IG
- ▶ Inoltre, dovrebbero sostenere la valutazione ex-post dell'impatto di una IG registrata per aggiornare le specifiche di prodotto affrontando eventuali questioni di sostenibilità e considerando le aspettative dei consumatori, gli sviluppi delle conoscenze scientifiche e tecniche, l'evoluzione del mercato e degli standard di marketing, nonché l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi.

Parte 5 | Conclusione

L'incontro con il Direttore della DG Agri rappresenta un'opportunità chiave per definire insieme le prossime tappe per la promozione e il rafforzamento delle IG nell'ambito della Visione.

Il Comitato Esecutivo di AREPO intende offrire il proprio contributo per garantire un approccio equilibrato e inclusivo, che tenga conto delle diverse esigenze dei territori europei e valorizzi appieno il potenziale delle Indicazioni Geografiche per lo sviluppo rurale e la sostenibilità del settore agroalimentare.